



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

r_emiro.Giunta - Prot. 18/04/2024.0411663.F

Parma.

All' **ARPAE – Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
c.a. Resp. del Proc.: Dott.ssa Anna Callegari
Via XXI Aprile, 48
29121 Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

Alla

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
viale della Fiera, 8 - Terza torre - VI piano
40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Prot. n.

Pos. Archivio

PC-BN/47

Class.

34.43.04/5941/2024

Allegati

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell’art. 47 del D.Lgs. 82/2005

risposta al prot. 69050 del 15/04/2024
(ns. prot. 4059 del 15/04/2024)

Oggetto:

ALTA VAL TIDONE (PC)

Vincoli: art. 142, co. 1 lett. c) e g) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

Ubicazione – dati catastali: loc. Strà, via del Santuario n. 54 - Fg. 11, Sez. A, Mapp. 301 - 303

Intervento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 4/2018 e dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “potenziamento della fonderia di metalli ferrosi con capacità superiore a 20 tonnellate al giorno” - [Fasc. 1311/24/2024]

Richiedente: Fonder Shell S.r.l.

Parere di competenza

Con riferimento alla richiesta di verifica dell'assoggettabilità a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in oggetto:

- VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);
- ESAMINATA la documentazione tecnica, reperita sulla *repository web* della Regione Emilia-Romagna;
- PRESO ATTO che dall’esame della documentazione allegata si desume che l’intervento in oggetto risulta ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs.n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato ‘Codice’), art.142 co. 1, lettera c), per effetto della presenza del *Rio Battib* e del *Torrente Tidone* e, in maniera marginale ai sensi dell’art. 142, co. 1, lett g) del Codice, per effetto della presenza di un’area boscata ricompresa nella carta forestale dell’Emilia-Romagna;

tutto ciò richiamato e premesso, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela monumentale, paesaggistica e alla tutela archeologica, questa Soprintendenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. n. 169/2019, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela monumentale/paesaggistica:

In relazione agli aspetti monumentali, si prende atto dell’assenza dall’area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del Codice, mentre per gli aspetti paesaggistici (Parte Terza del Codice), considerato che l’area di intervento ricade in area tutelata come meglio specificata in premessa, vista l’entità delle opere in progetto, fermo restando l’eventuale necessità di acquisire in seguito l’autorizzazione paesaggistica (in merito all’installazione di impianto fotovoltaico in copertura per autoconsumo per una potenzialità di 400 kW), si ritiene che le stesse non producano significativi impatti sul contesto paesaggistico tutelato.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza, verificata altresì l'assenza di scavi e di altre opere che comportino la variazione del suolo, non ravvisa la necessità di sottoporre le opere in oggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Si rimane disponibili a qualsiasi chiarimento.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

Responsabile del procedimento  dell'istruttoria:
arch. Calogero Lauricella - funzionario architetto
Tel. 0521.212342, e-mail: calogero.lauricella@cultura.gov.it

